

La Repubblica  
24 dicembre 2019  
Quotidiano

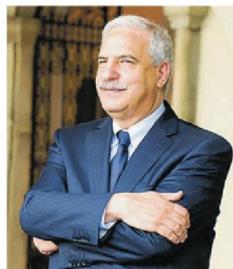
*Il bilancio di Fondazione Crc e Envipark*

## Cuneo, la strategia green conviene: “Fondi moltiplicati per 6”

Sette milioni di euro investiti in provincia di Cuneo ne hanno generati altri 40 di interventi pubblici. È il risultato ottenuto dalla Fondazione Crc tra il 2010 e il 2018 attraverso i suoi bandi. A calcolarlo è stato l'Environment Park di Torino con uno studio che analizza le ricadute sul Cuneese delle iniziative di risparmio energetico e di tutela dell'ambiente promosse dalla fondazione bancaria.

La Crc ha investito 7,1 milioni con i bandi AmbientEnergia (5,2 milioni di euro dal 2010 al 2016) e il programma Cuneo Provincia Smart (1,85 milioni di euro a parti-

re dal 2017). Questi “investimenti diretti” hanno generato milioni di euro di incentivi erogati dal Gse (Gestore servizi energetici) per la riqualificazione di edifici pubblici (nel 2017 con 8,2 milioni, pari all'11,4% nazionale, la provincia di Cuneo è stata la prima in Italia per contributi ricevuti) e dei fondi europei Por-Fesr erogati dalla Regione. «Il report presentato da Envipark sottolinea come la provincia di Cuneo primeggi a livello nazionale nel settore del risparmio energetico – commenta il presidente di Crc, Giandomenico Gentà – e abbia saputo attirare fondi



▲ **Presidente Giandomenico Gentà**

in grado di generare un impatto significativo sull'ambiente, oltre a risparmi sui conti delle amministrazioni pubbliche».

La Fondazione Crc ha già lanciato un nuovo bando, chiamato “No Amianto”, per incentivare la costruzione di impianti fotovoltaici in sostituzione dell'eternit (o di materiali simili) che ancora ricopre alcuni edifici pubblici. In palio ci sono 240 mila euro per le aree di Alba, Bra, Cuneo e Mondovì e il bando scade il 14 febbraio.

La speranza è di generare un effetto leva simile a quello ottenuto finora. «Strategia e risorse sono

state le chiavi del successo del supporto tecnico ed economico che la fondazione, grazie alla collaborazione con Envipark, ha fornito in questi anni alla provincia di Cuneo. L'efficacia e l'effetto moltiplicatore delle iniziative di questi anni rappresentano un modello virtuoso che auspichiamo possa essere mantenuto, rafforzato e diffuso anche in altre aree in vista delle nuove sfide europee di decarbonizzazione al 2030 e al 2050», sottolinea Stefano Dotta, responsabile settore Green Building di Environment Park.

—r.t.